



Comunicato stampa CGIL sull'Accordo Occupazione in Banca Intesa Sanpaolo

Nella serata di ieri la FISAC CGIL nel Gruppo Banca Intesa Sanpaolo non ha sottoscritto l'accordo siglato dalle altre Organizzazioni sindacali denominato " Per il sostegno all'occupazione".

La decisione è motivata dal fatto che palesemente l'Accordo destruttura il Contratto Nazionale di lavoro della categoria, danneggiando i lavoratori e le lavoratrici in servizio e penalizzando fortemente i nuovi assunti da un punto di vista normativo, salariale e dell'orario di lavoro.

A fronte delle assunzioni nei Centri servizi indicati, l'Azienda lascia sguarnita la Rete, per la quale vengono annunciati migliaia di esuberanti e peggiora la qualità del servizio agli utenti.

Nella difficile situazione economica ed occupazionale del paese, una delle più grandi e più ricche Imprese bancarie non si accontenta di utilizzare i benefici fiscali e contributivi previste dalla Legge per assunzioni in territori e per categorie svantaggiati ma pretende uno "sconto" salariale e di diritti.

Nascosti dall'operazione d'immagine ci sono un odioso ricatto occupazionale, il taglio dei salari e la riduzione dei diritti per tutti i lavoratori e lavoratrici del Credito.

**Delegazione Trattante Intesa San Paolo
Segreteria Nazionale FISAC CGIL
Segreteria Nazionale CGIL**